

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4

“Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTA la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 di questo Dipartimento, a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei Comuni dell'Isola, apposite attestazioni riferite al codice IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d'Italia sui quale, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali in favore degli Enti locali;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 (come modificato dal comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 21 novembre 2023, n. 25) che, tra l'altro, ha autorizzato per l'anno 2023 la spesa annua di **326.997.500,00 euro** da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 1 dell'art. 21 della legge regionale 11 luglio 2023, n. 8 con il quale, per l'esercizio finanziario 2023, è stata autorizzata l'ulteriore spesa di 22 migliaia di euro destinata alle finalità di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni;

VISTO il combinato disposto dell'art. 15, commi 1 e 2, e dell'art. 29 della legge regionale 21 novembre 2023, n. 25 in virtù del quale nel bilancio gestionale della Regione dell'anno 2023, al capitolo 191301 (riferito alla spesa per i trasferimenti regionali in favore dei comuni) è stato iscritto lo stanziamento di € **81.749.375,00** già previsto nell'esercizio finanziario 2024 ai sensi delle disposizioni recate dal comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, non più applicabili a decorrere dall'anno 2023;

VISTO ancora il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni che, tra l'altro, prevede l'obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di *“spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità”*;

VISTO il comma 1^{quater} dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. che, tra l'altro, stabilisce che i comuni in stato di dissesto alla data dei provvedimenti di assegnazione dei trasferimenti regionali di parte corrente non sono tenuti all'obbligo sopra richiamato;

VISTA la lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, la quale prevede che la Regione garantisce con le assegnazioni ordinarie in favore di ciascun Comune la copertura della quota parte, già a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015, del costo dei contratti del personale a tempo determinato prorogati, eccedente rispetto alle assegnazioni disposte a valere sul Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTO il comma 11 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. il quale, in particolare, prevede che in sede di applicazione della disposizione di cui alla citata lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, la Regione garantisce la copertura degli oneri finanziari relativi al personale a tempo determinato dei comuni in stato di dissesto ed a quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di equilibrio finanziario pluriennale, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dagli enti

utilizzatori nell'anno 2014, fermo restando che eventuali maggiori oneri ricadono sulle assegnazioni di cui comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTI il comma 21 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. ed il comma 7 dell'art. 26 della L.r. n. 8/2018 e s.m.i. i quali prevedono che la copertura di quota parte degli oneri riferiti ai percorsi di stabilizzazione ed alle misure di fuoriuscita dal bacino del personale a tempo determinato degli Enti locali, sia garantita a carico dei trasferimenti ordinari in favore dei comuni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTO il decreto interassessoriale n. 195 del 25 maggio 2023 con il quale - in conformità alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 17 maggio 2023 - è stato approvato il riparto provvisorio della somma complessiva di **€ 261.924.845,49 euro** a titolo di trasferimenti regionali destinati ai Comuni per l'anno 2023, accantonando la somma di **€ 3.479.704,51** da destinare in sede di riparto definitivo dei medesimi trasferimenti;

VISTO il decreto interassessoriale n. 340 del 4 agosto 2023 con il quale - in conformità alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 26 luglio 2023 - è stato approvato il riparto della somma complessiva di **€ 22.000.000,00**, da destinare ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (con esclusione dei comuni delle Isole minori) a titolo di integrazione dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2023 di cui al comma 1 dell'art. 6 della l.r. n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTO il decreto interassessoriale n. 627 del 18 dicembre 2023 con il quale, in conformità alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 5 dicembre 2023, è stato approvato il riparto definitivo della somma complessiva di **€ 287.209.550,00** (determinata al netto di tutte le riserve previste dalla vigente normativa) spettante ai Comuni per l'anno 2023 a titolo di trasferimenti regionali autorizzati dal comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni e dal comma 1 dell'art. 21 della legge regionale 11 luglio 2023, n. 8;

VISTO il DDG n. 198 del 30 maggio 2023, con il quale - in conformità al riparto provvisorio approvato con il citato decreto interassessoriale n. 195 del 25 maggio 2023 - è stata assegnata ed impegnata in favore dei Comuni dell'Isola la somma complessiva di **€ 184.142.175,00** a titolo di prime tre trimestralità dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2023 di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii.;

VISTO il DDG n. 354 del 9 agosto 2023 con il quale, in conformità a quanto disposto con il decreto interassessoriale n. 340 del 4 agosto 2023, è stata assegnata ed impegnata in favore dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (esclusi quelli delle Isole minori) la somma complessiva di **€ 22.000.000,00** a titolo di integrazione dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2023 di cui al comma 1 dell'art. 6 della l.r. n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTO il DDG n. 642 del 21 dicembre 2023 con il quale sono state assegnate, impegnate e liquidate ai Comuni dell'Isola le somme, pari a complessivi **81.067.375,00 euro**, spettanti a titolo di quarta trimestralità dei trasferimenti regionali autorizzati per l'anno 2023 dal comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni e dal comma 1 dell'art. 21 della legge regionale 11 luglio 2023, n. 8, tenuto conto di quanto disposto dal già richiamato combinato disposto dell'art. 15, commi 1 e 2, e dell'art. 29 della legge regionale 21 novembre 2023, n. 25;

VISTO il comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - come modificato dal comma 4 dell'art. 20 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 - il quale prevede che per i crediti non riscossi nei confronti degli enti locali, a qualsiasi titolo, la Regione procede alla riduzione dei

trasferimenti ordinari e che con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sono definiti annualmente i termini delle riduzioni di cui al medesimo comma;

VISTO il D.A. n. 380 del 6 settembre 2023 con il quale è stata determinata nell'1,50 per cento dell'ammontare dei trasferimenti regionali assegnati con il citato D.A. n. 195/2023 la riduzione massima dei trasferimenti regionali da assegnare Comuni per l'anno 2023 finalizzata a consentire il recupero, con le modalità del richiamato comma 24 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i., dei crediti vantati dalla Regione nei confronti dei Comuni dell'Isola;

VISTO il DDG n. 37 dell'8 marzo 2024 con il quale sono state determinate in complessivi € **1.926.082,94** le somme che sono tenuti a restituire alla Regione i comuni, totalmente o parzialmente, inadempienti all'obbligo di destinare quota parte di trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2021 con forme di democrazia partecipata;

VISTA la circolare n. 10 del 6 ottobre 2023 (prot. n. 18706/2023) relativa alle modalità operative per il recupero, in applicazione del comma 24 dell'art. 7 della l.r. n. 3/2016 e s.m.i., dei crediti non riscossi, vantati a vario titolo dalla Regione nei confronti dei Comuni, in conformità a quanto previsto con il citato D.A. n. 380/2023;

VISTA la nota prot. n. 4248 del 12 marzo 2024 con la quale il competente Servizio 4 ha relazionato in merito alla determinazione degli importi da erogare a valere sulle somme assegnate, impegnate e liquidate in favore dei Comuni dell'Isola con il D.D.G. n. 642 del 21 dicembre 2023 a titolo di quarta trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2023, tenuto conto delle trattenute da operare per somme che diversi comuni devono restituire alla Regione;

RITENUTO di dover procedere ad autorizzare l'erogazione delle somme, assegnate, impegnate e liquidate con il sopra citato DDG n. 642 del 21 dicembre 2023, negli importi dettagliatamente indicati nella colonna "I" del prospetto allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, al netto delle seguenti somme da recuperare (nei limiti degli importi liquidati) e da riversare in entrata alla Regione riferite:

- per complessivi € **721.840,21** ai recuperi da effettuare ai sensi del comma 24 art.7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.i. (colonna "G");
- per complessivi € **1.926.082,94** alle somme da recuperare per totale o parziale inadempimento dell'obbligo di adottare forme di democrazia partecipata in relazione ai trasferimenti dell'anno 2021 (colonna "H");

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1 - In conformità a quanto disposto con il decreto interassessoriale n. 627 del 18 dicembre 2023 e con il decreto assessoriale n. 380 del 6 settembre 2023 è autorizzato il pagamento in favore dei Comuni dell'Isola degli importi - dettagliatamente specificati nella colonna "I" del prospetto allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante - pari a complessivi **78.419.451,85 euro** determinati quale differenza tra le somme liquidate con il DDG n. 642 del 21 dicembre 2023 e quelle da recuperare, sui trasferimenti regionali per l'anno 2023, in attuazione delle disposizioni del comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.i. e del comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.

Art. 2 – Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 3 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 4 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 15 marzo 2024

Il Funzionario Direttivo
Emanuela Santomauro

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina